



ISTITUZIONE DEL COMUNE DI “NUOVA PESCARA”

*L.R. Abruzzo n.26 del 24 agosto 2018 s.m.i.
"Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara"*

RELAZIONE N.3 STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI FUSIONE SECONDO SEMESTRE 2020 (1 LUGLIO 2020 – 31 DICEMBRE 2020)

L'Assemblea costitutiva di “Nuova Pescara”, il 10 settembre 2020, ha proceduto ad approvare la relazione semestrale di cui all'art.7 della L.R. Abruzzo n.26/2018, nonché a verificare lo stato di attuazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali ai sensi dell'art.4 della stessa. Inoltre, ha approvato il regolamento per il funzionamento dell'Assemblea costitutiva e delle collegate Commissioni assembleari.

All'esito del dibattito assembleare, è scaturita la necessità di richiedere parere al Ministero dell'Interno in ordine a:

- 1) se fossero riconoscibili ai consiglieri comunali dei tre comuni coinvolti nel processo di fusione, per le attività consistenti nella partecipazione all'Assemblea costitutiva e alle Commissioni assembleari, gli istituti (permessi, gettoni e licenze) di cui agli artt.79,80 e 82 del D.Lgs. n.267/2000;
- 2) Se i gettoni di presenza, ove riconosciuti legittimi, dovessero considerarsi a carico di ciascun Comune ed erogati nei limiti corrispondenti a ciascuna fascia demografica sulla base del D.M.119 del 4 aprile 2000.

Il Ministero dell'Interno, con nota prot.15900/TU/79 Clss.Ufficio V del Dipartimento Affari interni e territoriali, Direzione centrale per le autonomie, Ufficio V, controllo sugli organi, ha riscontrato il parere richiesto con nota prot. n.59510 del 23.10.2020, precisando che: 1) non è possibile la lettura estensiva delle norme relative a permessi e licenze previste espressamente dal TUEL per gli amministratori; 2) l'art.83, comma 2, TUEL stabilisce che gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ad organi o commissioni comunque denominate, se tale partecipazione è connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche.

La situazione emergenziale pandemica ha influito negativamente sul processo di fusione, limitando la possibilità di svolgere riunioni in presenza anche agli organi assembleari degli enti locali. Con

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 (pubblicata sulla G.U. n.248 del 7.10.2020), per altro, le già vigenti regole emergenziali sono state prorogate fino al 31 gennaio del 2021, rallentando ulteriormente il processo.

Ciononostante, l'Assemblea costitutiva, munitasi di uno strumento regolamentare per il successivo funzionamento, è riuscita ad individuare, unitamente ad una Commissione Statuto, una serie di Commissioni tematiche, per dare ulteriore corso agli adempimenti normativi.

Di fatto, la situazione emergenziale ha causato l'impossibilità di rispettare l'originario termine di 1 anno (previsto dall'art.3 c.3 della L.R. Abruzzo n.26/18), dalla costituzione dell'Assemblea, entro il quale la Commissione Statuto avrebbe dovuto procedere alla predisposizione di uno Statuto provvisorio da rimettere all'Assemblea Costitutiva.

Ne è conseguito che il Legislatore regionale, onde consentire un ordinato recupero dei tempi funzionali alla realizzazione della fusione, con la L.R. Abruzzo n.1/2021 ha disposto una proroga per diversi termini al fine di consentire una prosecuzione tempestiva delle attività, legislativamente stabilite, prodromiche alla Istituzione del Comune di "Nuova Pescara", e definendo la nuova data di istituzione al 1 gennaio 2023.

Si segnala, altresì, che con nota congiunta dei Sindaci di Montesilvano, Pescara e Spoltore, protocollo del Comune Pescara n. 181459 del 14.12.2020, si è manifestato interesse al **Progetto ITALIAE**, promosso dalla Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza, Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, in collaborazione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per acquisire supporto tecnico ed affiancamento operativo nelle attività funzionali alla istituzione della Nuova Città secondo il crono programma definito dalla L.R. Abruzzo n.26/2018 s.m.i.